

	PROVINCIA di FROSINONE Piazza Gramsci, 13 - 03100 Frosinone ccp n. 13197033 cod. fisc. 01 633 570 609 Tel. 07752191 – Web: www.provincia.fr.it – PEC: protocollo@pec.provincia.fr.it	
	Settore AMBIENTE	Servizio <i>Attività Amministrativa e Supporto Giuridico</i>

ID 28-2026-ART.208

(da citare obbligatoriamente nella risposta).

Spett.le Soc. **Amplia Infrastructures S.p.A.**
manutenzione@pec.ampliaspa.it

Regione Lazio
Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti
Area Rifiuti
val.amb@pec.regione.lazio.it

Regione Lazio
Direzione Regionale Ambiente, Cambiamenti Climatici,
Transizione Energetica e Sostenibilità, Parchi
Area Valutazione di Impatto Ambientale
direzioneambiente@pec.regione.lazio.it

Regione Lazio
Direzione Regionale Urbanistica e Politiche Abitative,
Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica
territorio@pec.regione.lazio.it

Regione Lazio
Direzione Regionale Urbanistica e Politiche Abitative,
Pianificazione Territoriale, Politiche del Mare
Area Urbanistica, Copianificazione e
Programmazione Negoziata: Province Laziali
copian.province@pec.regione.lazio.it

ARPA Lazio
Sede di Frosinone
sededifrosinone@arpalazio.legalmailpa.it

ASL di Frosinone
Dipartimento di Prevenzione
SISP- SPRESAL
prevenzione@pec.aslfrosinone.it

ARSIAL
Usi Civici
usicivici@pec.arsialpec.it

Comando Provinciale VV.FF.
com.frosinone@cert.vigilfuoco.it

Comune di Anagni (FR)
comune.anagni@postecert.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Ministero della Cultura
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
Province di Frosinone e Latina
sabap-lazio@pec.cultura.gov.it

Provincia di Frosinone - Settore Ambiente
Servizio Bonifiche e Rifiuti
Servizio Tutela Acque
Servizio Tutela e Qualità dell'Aria
SEDE

Provincia di Frosinone - Settore Segretariato Generale
Ufficio Messi - Albo
SEDE

e, p. c.

Regione Lazio
Segretario Generale
Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi
conferenzediservizi@pec.regione.lazio.it

Oggetto: Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, per il rilascio di autorizzazione, ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. n. 152/06 e degli artt. 15 e 16 della L.R. n. 27/98, per l'impianto di produzione di conglomerato bituminoso (rifiuti non pericolosi).

Società: Amplia Infrastructures S.p.A. con sede legale in Roma (RM), Via Giulio Vincenzo Bona 95/101, e sede operativa in Anagni (FR), Località Cangiano.

ACCOGLIMENTO PROROGA.

ID 28-2026-ART.208 (da citare obbligatoriamente nella risposta).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Visto

- l'art. 208, comma 8, del D.lgs. 152/06, secondo cui *"l'istruttoria si conclude entro centocinquanta (150) giorni dalla presentazione della domanda di cui al comma 1 con il rilascio dell'autorizzazione unica o con il diniego motivato della stessa"*;
- che, ai sensi dell'art.208, comma 19, del D.lgs. 152/06, e dell'art.15, comma 14, della L.R. n. 27/1998, le procedure per il rilascio dell'autorizzazione iniziale si applicano anche per la realizzazione di varianti sostanziali in corso d'opera o di esercizio;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *"Nuove norme sul procedimento amministrativo"*;
- la legge regionale 9 luglio 1998, n. 27, recante *"Disciplina regionale della gestione dei rifiuti"*;
- la legge regionale 6 agosto 1999, n. 14, recante *"Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo"*;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante *"Norme in materia ambientale"*;
- la deliberazione della Giunta regionale del Lazio 18 aprile 2008, n. 239, recante *"Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'Arpa Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D.lgs. 152/06 e della L.R. n. 27/1998"*;
- la deliberazione della Giunta Regionale del Lazio 24 ottobre 2008, n. 755, recante *"Approvazione del documento tecnico criteri generali riguardanti la presentazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti ai sensi dell'art.208 del D.lgs. 152/2006, dell'art.14 del D.lgs. n. 36/2003 e del D.lgs. n. 59/2005. Revoca D.G.R. n. 4100/99"* (cfr. le successive modifiche ed integrazioni di cui alle deliberazioni della Giunta Regionale del Lazio 17 aprile 2009, n. 239; 20 luglio 2009, n. 540; 10 novembre 2015, n. 610; 14 gennaio 2017, n. 5);

- il decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 127, recante *"Norme per il riordino della disciplina in materia di Conferenza di servizi, in attuazione dell'art.2 della legge 7 agosto 2015, n. 124"*;
- la deliberazione della Giunta Regionale del Lazio 16 giugno 2016, n. 335, recante *"Ricognizione delle funzioni amministrative e delle attribuzioni in materia ambientale, di competenza rispettivamente della Regione Lazio e degli Enti di Area Vasta, a seguito del riordino intervenuto in attuazione della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e dell'art.7, comma 8 della L.R. 31 dicembre 2015, n. 17 "Legge di stabilità regionale 2016"*;
- il Piano Regionale Di Gestione Dei Rifiuti della Regione Lazio, adottato con deliberazione del Consiglio Regionale 5 agosto 2020, n. 4;
- la Legge Regionale del Lazio n. 4 del 25.03.2024 *"Variazioni al bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Disposizioni varie"*;
- l'art.10 del D.L. 14.03.2025 n. 25, il quale ha previsto che *"Fino al 31 dicembre 2026, la conferenza di servizi decisoria di cui all'articolo 14, comma 2, della legge 7 agosto 1990, n. 241 si svolge ai sensi dell'articolo 13 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 D.L. 16/07/2020, n. 76, Art.13 - Accelerazione del procedimento in conferenza di servizi, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120"*, e che pertanto il termine della presente Conferenza di Servizi è fissato in **45 (quarantacinque)** giorni (in luogo del termine ordinario di novanta giorni già previsto dall'articolo 14, comma 2 della legge 241/1990).

Premesso che la Società Amplia Infrastructures S.p.A. (ex Pavimental S.p.A.) risulta autorizzata all'esercizio dell'impianto per il recupero di rifiuti non pericolosi ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.lgs. 152/2006 sito in Anagni (FR), Località Cangiano in virtù dell'iscrizione al n. 54/A.216.FR del Registro Provinciale delle imprese.

Considerato che

- con nota acquisita al prot. n. 20029 del 16.06.2026 la Società Amplia Infrastructures S.p.A. trasmetteva alla Provincia di Frosinone istanza per il rilascio dell'Autorizzazione, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e degli artt. 15 e 16 della L.R. n. 27/98 relativamente all'impianto di produzione di conglomerato bituminoso (rifiuti non pericolosi) sito in Anagni (FR), Località Cangiano;
- con nota prot. n. 22564 del 06.07.2026 la Provincia di Frosinone (a seguito di Analisi formale prot. n. 21932 del 30.06.2026) richiedeva un perfezionamento della documentazione di istanza al fine dell'indizione della Conferenza di Servizi in oggetto;
- con nota acquisita al prot. n. 26480 del 06.08.2026 la Società Amplia Infrastructures S.p.A. trasmetteva le integrazioni richieste dall'Ente scrivente specificando, in riferimento all'Attestazione di Usi Civici, che *"il documento è stato richiesto al Comune di Anagni in data 14/07/2026 [...] e ad oggi, tuttavia, il Comune non ha ancora provveduto al rilascio"*;
- con nota acquisita al prot. n. 28954 del 01.09.2026 la Società Amplia Infrastructures S.p.A. trasmetteva l'attestazione Usi Civici del Comune di Anagni;
- con nota prot. n. 29064 del 02.09.2026 la Provincia di Frosinone comunicava alla Società proponente e alle Amministrazioni coinvolte nel procedimento l'indizione della Conferenza di Servizi de qua, indicando la data del 17.09.2026 quale termini per la trasmissione di eventuali chiarimenti/richieste integrative;
- la Provincia di Frosinone acquisiva le seguenti determinazioni da parte degli Enti coinvolti nel procedimento:
 - nota prot. n. 29748 del 08.09.2026 con la quale ARPA Lazio comunicava che *"non si ravvisano competenze tecniche di ARPA Lazio preordinate nella fase di rilascio delle autorizzazioni [...]"*;
 - nota prot. n. 30963 del 17.09.2026 con la quale la Provincia di Frosinone trasmetteva le Analisi Tecniche relative alle matrici interessate nel presente procedimento, comunicando:
 - in relazione alla *"matrice rifiuti"* che *"A seguito di esame della documentazione di istanza, [...] si richiede la trasmissione della documentazione sopra elencata e dei pertinenti elaborati (Istanza, Relazione tecnica, Planimetria) aggiornati e coordinati in riscontro a tutto quanto dettagliato nel precedente paragrafo"*;
 - in relazione alla *"matrice acque"* che *"Sulla base degli atti visionati, [...] Si ritiene necessario che la Ditta AMPLIA INFRASTRUCTURES S.p.A., produca: [...]"*;
 - in relazione alla *"matrice emissioni"* che *"Per quanto sopra osservato e rilevato, [...] si ritiene opportuno che il Gestore trasmetta documentazione tecnica a chiarimento di quanto evidenziato al precedente paragrafo"*;
- con nota prot. n. 31618 del 23.09.2026 la Provincia di Frosinone, a fronte delle determinazioni sopra dettagliate, sospendeva la Conferenza di Servizi de qua indicando la data del 23.10.2026 quale termine ultimo per la trasmissione delle integrazioni societarie;

- con nota acquisita al prot. n. 34090 del 31.10.2026 la Società Amplia Infrastructures S.p.A., considerata *"la complessità tecnica delle osservazioni formulate [...]"*, richiedeva *"una proroga di 180 (centottanta) giorni, decorrenti dalla scadenza del termine attualmente assegnato"*;
- acquisita, in *medio tempore*:
 - nota prot. n. 34570 del 15.10.2026 con la quale il Ministero della Cultura – Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio comunicava che *"questa Soprintendenza subordina l'espressione del parere archeologico definitivo alle seguenti prescrizioni: [...]"*.

Ritenuta la richiesta di che trattasi meritevole di accoglimento in quanto trasmessa tempestivamente ed adeguatamente motivata.

Tanto quanto sopra,

SI COMUNICA

- **l'accoglimento della richiesta di proroga** soprariportata, precisando che la data entro la quale la Società istante dovrà presentare i chiarimenti e le integrazioni volte al superamento delle criticità riportate nella nota di sospensione della Conferenza di Servizi *de quo*, è fissata per il **21.04.2027**.

SI SPECIFICA CHE

- con successivo provvedimento la Provincia di Frosinone comunicherà i nuovi termini e le modalità di svolgimento della Conferenza di Servizi;
- il box *online* è stato aggiornato con tutti gli atti inerenti il presente provvedimento, il cui accesso è stato reso interoperabile al *link* sotto riportato:
<https://webmail.provincia.fr.it/files/public/link/access/sxtsbtm5wg5VmfrMYIF20Hv42Te19dV9NHH1HII1S4q9QTSX4>
- il presente atto è pubblicato, secondo la normativa vigente, all'Albo Pretorio *on-line* di questa Amministrazione e delle Amministrazioni interessate, ai sensi dell'art. 32, comma 5 delle Legge 18.06.2009 n. 69, come modificato dall'art. 2, comma 5, D.L. 30.12.2009, n. 194, convertito, con modificazioni, dalla Legge 26.02.2010 n. 25, **attraverso la pubblicazione dalla data odierna e fino al 21.04.2027** al fine di rendere pubblici i termini della Conferenza di Servizi ai soggetti ai soggetti portatori di interessi diffusi costituiti in associazione e comitati, cui possa derivare un pregiudizio dalla realizzazione dell'intervento in oggetto secondo quanto previsto dalla Legge n. 241/90 e ss.mm.ii..

Si precisa, altresì, che qualsiasi comunicazione ufficiale dovrà essere inviata al seguente indirizzo PEC:
protocollo@pec.provincia.fr.it

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii., è la Dott.ssa Raffaella Piucci.

La Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Raffaella Piucci

Il Dirigente
Ing. Ivan Di Legge